

Albertini in commissione «Così l'ex sindaco Letizia Moratti rinunciò ai fondi per M4 e scolmatore»

Inizi 2006, ultimi mesi di mandato per il sindaco Gabriele Albertini. Dal Cipe arriva una buona notizia: 240 milioni di euro per la realizzazione della prima tratta della linea 4 del metrò. Da parte sua il Co-

mune ha già stanziato 350 milioni, 180 che arrivano dalla seconda tranche di privatizzazione di Aem, gli altri 170 dai dividendi della Sea. Tutto fatto, tutto pronto per partire. Era stata modificata anche la strut-

Accusa



● Gabriele Albertini, 68 anni, sindaco dal 1997 al 2006. Sull'uso dei fondi della privatizzazione di Aem è in disaccordo con il successore

tura del project financing per evitare lo strapotere dei privati con la creazione di una società mista che vedeva il Comune al 51 per cento. E poi cosa è successo? A spiegarlo ai consiglieri comunali è lo stesso Albertini insieme al suo assessore ai Trasporti, Giorgio Goggi in un'audizione alla Commissione trasporti. «L'amministrazione Moratti fece una scelta diversa e discontinua rispetto alla nostra — dice Albertini — ripubblicizzando i milioni di euro derivati dalla privatizzazione di Aem». Con una serie di conseguenze. La prima: «Vennero meno i fondi per la 4. È un dato di fatto che quella scelta abbia portato a una cancellazione con quattro anni di ritardo di M4. Sono scelte che

non condivido, nonostante vengano dalla mia stessa parte politica». La seconda è che venendo meno i soldi di Aem si persero anche i soldi — circa 70 milioni — che dovevano servire per realizzare lo scolmatore del Seveso. «Perché — si domanda Albertini — rinunciare a 335 milioni di opere pubbliche, tra cui anche il canale scolmatore, la linea 4, la biblioteca europea, un pezzo della linea 5?».

Si parla del passato, ma in realtà il tema è attuale. Riguarda i ritardi e gli extracosti per la blu. E sotto «processo» finisce anche la modalità del project financing, tanto che il consigliere della Lista Sala, Franco D'Alfonso propone di smontare il «giocattolo» sia

Difesa



● Letizia Moratti, 68 anni, sindaco dal 2006 al 2011. Durante il mandato ha rimesso a bando i fondi della privatizzazione Aem

per l'M4 sia per l'M5. «Cambiare oggi non è una bestemmia. La legge che lo imponeva non c'è più e il governo sembra intenzionato a rivedere il meccanismo di fondo». Tocca invece a Basilio Rizzo sottolineare alcuni passaggi di Goggi che aveva indicato nelle varianti, nel blocco lavori e nelle aperture anticipate l'aumento del debito per il Comune: «Esattamente quello che è stato fatto per M4» dice Rizzo. Replica, Filippo Barberis, capogruppo Pd: «L'origine dei gravosi canoni di M4 ed M5 risale soprattutto alla Moratti che scelse di mettere in soffitta la blu per 5 anni. Non si confondano le responsabilità».

Maurizio Giannattasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA